

Flai Cgil: “Incidenti sul lavoro, un bollettino di guerra”

Pubblicato: Giovedì 12 Settembre 2019



«Il gravissimo incidente mortale sul lavoro avvenuto oggi, con il pesante bilancio di quattro morti, ci riporta a quello che è un quotidiano **bollettino di una guerra non dichiarata**, quella dei morti sul lavoro».

Lo dice in una nota la **Flai Cgil** commentando **la tragedia avvenuta oggi in provincia di Pavia**: «Nello stringerci alle famiglie delle vittime e nell’attesa di capire la dinamica dell’incidente, torniamo a denunciare con forza la poca attenzione al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Serve prevenzione, e quindi, formazione, serve una vera cultura della sicurezza da parte delle aziende e di tutte le istituzioni preposte ai controlli».

«Non si può, come ancora troppo spesso accade, continuare a considerare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro **un costo o un mero adempimento normativo** e seguitare a morire di lavoro nel ventunesimo secolo. Come sindacato ci battiamo da tempo su questo difficile versante, scontrandoci spesso con un muro di gomma di indifferenza e poca attenzione, crediamo, invece, che a fronte di lavori spesso poveri, poco tutelati, con appalti e subappalti, il tema della salute e sicurezza debba rappresentare una priorità e un diritto irrinunciabile per ogni lavoratore, che dopo una giornata di lavoro deve poter far ritorno a casa».

«Infine – concludono Cgil nazionale, Flai Cgil nazionale, Cgil Lombardia e Flai Cgil Lombardia – rivendichiamo l’immediata costituzione di un tavolo per costruire **politiche condivise** per contrastare questo dramma».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it